Lettera congiunta dai tre Enti interessati

Tre Valli Soccorso

3 VALLI PROTEZIONE CIVILE

Corpo civici pompieri Biasca

COPIA

- 2 DIC. 2005

Municipio di Biasca
All'attenzione del sig.D.Poggi
Via Lucomagno
6710 Biasca

Biasca 30 novembre 2005
Tre Valli Soccorso
Corpo Civici Pompieri Biasca
Protezione Civile Regione 3 Valli

Arsenale Militare e Nuovo Centro dei Servizi Regionali e Comunali (NCSRC)

Egregio signor Poggi,

crediamo di farle cosa gradita ed economicamente vantaggiosa, ridefinendo da parte nostra, che la struttura dell'attuale Arsenale militare di Biasca, non può essere considerata idonea all'impianto del Nuovo Centro dei Servizi Regionali e Comunali.
Avendo appreso, solamente dalla stampa, la proposta accettata dal lodevole Consiglio Comunale e dal Municipio di valutare l'opzione Arsenale, ci permettiamo di elencare i criteri critici della presa in considerazione di tale opzione:

- Ostacolo all'efficacia operativa: la larghezza ridotta delle vie adiacenti l'Arsenale pregiudicano la rapidità di penetrazione dei mezzi di soccorso verso i target d'intervento. Problema acuito nel periodo estivo e serale con la diffusa frequentazione di avventori dei locali pubblici della zona e la ridotta disponibilità di posteggi pubblici che hanno reso uso e consuetudine la sosta sulla via ai Grotti, riducendone pericolosamente la portata.
- Incremento del rischio per la popolazione limitrofa e gli operatori dei mezzi di soccorso: la ridotta dimensione delle strade adiacenti la struttura proposta e, per diverse centinaia di metri, anche nelle zone circostanti, incrementa il rischio di collisione dei mezzi di soccorso con veicoli di privati cittadini. Inoltre l'attraversamento di più incroci, anche se con diritto di precedenza, per definizione statistica, aumentano il pericolo d'incidente.
- Incremento del disturbo la quiete pubblica: proprio il contesto microurbanistico della collocazione dell'Arsenale e la portata delle strade di adduzione limitrofe, costituiscono un criterio per l'utilizzo dei dispositivi acustici e luminosi dei mezzi di soccorso in intervento. Tale prevedibile aumento del loro utilizzo, fin dalla sortita dal sedime dell'attuale Arsenale, ben comprenderà possa costituire un disturbo evitabile alle abitazioni circostanti. Ciò per una quantità di missioni che si aggira su una media giornaliera di 4 per il servizio ambulanza.
  A questi vanno aggiunti 150/200 interventi all'anno svolti dal Corpo Civici Pompieri di Biasca, con una partenza minima di tre veicoli prioritari, compresi veicoli pesanti e con un arrivo in sede di 10 - 30/60 unità con mezzi privati che inevitabilmente incrociano i veicoli di soccorso in uscita.

- Importante sottolineare anche le emissioni foniche indirette, dovute a istruzioni serali "minimo 2 per settimana dalle 19.30 alle 23.00", tutti i sabati durante il picchetto e i turni di manutenzione ed infine la domenica nel periodo estivo.

Chiediamo quindi e sosteniamo, con l'interesse per il bene della comunità da sempre dimostrati, che si possa procedere, senza ulteriori indugi, nell'iter di realizzazione del NCSRC, così come l'assegnazione del premio al progetto "Punto di Vista" aveva dimostrato una oculata ed opportuna volontà imprenditoriale, della vostra lodevole amministrazione.

Con fiducia e nell'attesa di un vostro riscontro in merito, voglia gradire, egregio signor Poggi, i sensi della nostra massima stima

~~DG~~	2 Copie
~~MB~~	
~~AG~~	
~~GK~~	Copia
~~BF~~	
GC	
~~DK~~	

Corpo Civici Pompieri Biasca
Il comandante

Magg.Corrado Grassi

Tre Valli Soccorso
Il capo servizio

Stefano Dell'Orto

Protezione Civile Regione Tre Valli
Il comandante

Daniele Guscetti